

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo saranno contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

2.4.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016			2017	2018	2019
TITOLO 6: Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	933.000,00	918.000,00	878.000,00	1,04%	763.000,00	763.000,00	763.000,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	933.000,00	918.000,00	878.000,00	1,04%	763.000,00	763.000,00	763.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti

2.4.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016			2017	2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	81.359,38	10.052,00	98.100,00	70.350,00	1,39%	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	61.401,42	0,00	2.500,00	-	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	45.748,95	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00%	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	216.523,81	459.538,00	409.900,00	170.800,00	2,4%	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	343.632,14	580.991,42	558.000,00	293.650,00	1,90%	72.000,00	72.000,00	72.000,00

2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2014/2020.

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Titolo 1 - Spese correnti	2.143.522,32	2.143.934,92	2.116.837,69	2.036.736,00	1.964.798,00	1.983.298,00	2.014.598,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	229.369,99	689.923,46	792.955,60	498.521,49	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	0	0	54.000,00	63.600,00	59.700,00	61.200,00	63.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	933.000,00	918.000,00	878.000,00	763.000,00	763.000,00	763.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	169.300,92	586.265,00	782.265,00	717.265,00	617.265,00	617.265,00	617.265,00
TOTALE TITOLI	2.542.193,23	4.353.123,38	4.664.058,29	4.194.122,49	3.476.763,00	3.496.763,00	3.529.863,00

2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.118.697,29	1.212.800,46	1.028.434,49	941.356,00	742.156,00	747.378,00	769.156,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	187.388,11	88.685,00	180.968,33	197.935,00	72.700,00	72.700,00	72.700,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	132.059,39	116.100,00	120.762,77	101.800,00	95.400,00	95.400,00	95.400,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.524,44	19.150,00	12.000,00	9.000,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.941,89	161.000,00	202.955,60	11.000,00	11.000,00	11.000,00	9.276,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	3.500,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	95.471,03	19.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	336.837,78	500.005,74	659.801,44	421.721,49	377.650,00	377.650,00	377.650,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	195.897,44	229.800,00	192.600,00	220.070,00	215.600,00	215.600,00	215.600,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	353.227,47	382.646,15	393.797,66	481.452,00	406.148,00	409.300,00	409.300,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.118,50	2.000,00	2.000,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	22.700,00	22.700,00	22.700,00	22.000,00	-	-	-
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre auton territoriali e locali	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0	0	0	70.500,00	53.000,00	65.000,00	78.100,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0	0	108.073,00	116.523,00	109.844,00	109.470,00	109.416,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0	933.000,00	918.000,00	878.000,00	763.000,00	763.000,00	763.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	169.300,92	586.265,00	597.265,00	717.265,00	617.265,00	617.265,00	617.265,00
TOTALE MISSIONI	2.542.193,23	4.353.123,38	4.461.858,29	4.194.122,49	3.476.763,00	3.496.763,00	3.529.863,00

2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	937.034,49	704.163,01	715.156,00	720.378,00	742.156,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	90.168,33	93.370,09	69.700,00	69.700,00	69.700,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	112.662,77	89.378,89	95.400,00	95.400,00	95.400,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.000,00	7.406,91	5.500,00	5.500,00	5.500,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.600,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	9.276,00
MISSIONE 07 - Turismo	1.350,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	0	0	0
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	360.551,44	329.210,37	377.650,00	377.650,00	377.650,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	192.600,00	199.866,35	215.600,00	215.600,00	215.600,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	336.797,66	312.527,29	366.148,00	369.300,00	369.300,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.000,00	1.375,84	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	53.000,00	65.000,00	78.100,00
MISSIONE 50 – Debito Pubblico	54.073,00	51.411,88	50.144,00	48.270,00	46.416,00
TOTALE TITOLO 1	2.116.837,69	1.799.710,63	1.964.798,00	1.983.298,00	2.014.598,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	62.000,00	133.643,33	27.000,00	27.000,00	27.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	95.800,00	83.748,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	169.455,60	0	0	0	0
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	314.000,00	57.646,26	0,00	0	0
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	110.000,00	125.362,65	40.000,00	40.000,00	40.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	22.700,00	22.000,00	0	0	0
TOTALE TITOLO 2	792.955,60	426.400,24	72.000,00	72.000,00	72.000,00

2.4.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Realizzazione PERCORSO PROTETTO PER LA STAZIONE – anno 2017	Oneri di Urbanizzazione	25.071,49	Affidamento direzione Lavori

2.4.2.3.2 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti che l'Amministrazione Comunale intende eseguire in funzione delle disponibilità economiche e delle opportunità che si dovessero presentare con Enti o Privati.

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio	Fonte di finanziamento
Realizzazione di percorso protetto per la stazione ferroviaria	Destinazione vincolata
Sistemazione incroci Via Casottina e Via Ponte al Po del capoluogo	Mezzi propri
Tombinatura Via Patrini – Frazione Alberone	Mezzi propri
Sistemazione parco giochi Via Cucchiani – Alberone	Mezzi propri
Cimiteri – manutenzione – nuovi loculi	Mezzi propri
Sistemazione monumenti ai caduti	Mezzi propri
Asfaltature - Segnaletica	Mezzi propri
Struttura coperta in frazione Lambrinia	Mezzi propri
Casa dell'acqua	Mezzi propri
Chiusura e sistemazione parco giochi Maestra Bisi – sistemazione giochi	Mezzi propri
Sistemazione sede comunale: ex sede Croce Azzurra	Mezzi propri
Sistemazione piazzale suore Cottolengo	Mezzi propri
Manutenzioni immobili comunali	Mezzi propri
Interventi sulle scuole - manutenzioni	Mezzi propri

2.4.3. Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.680.285,51	1.701.100,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.513.404,61	1.964.798,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	172.927,56	119.138,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	417.943,67	72.000,00 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	310.296,35	204.260,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	170.697,99	72.000,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.334.207,41	2.096.498,00	Totale spese finali	2.931.348,28	2.036.798,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	59.700,00	59.700,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	888.495,84	763.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	792.098,04	763.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	805.933,59	617.265,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	747.227,27	617.265,00
Totale Titoli	1.694.429,43	1.380.265,00	Totale Titoli	1.599.025,31	1.439.965,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.028.636,84	3.476.763,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.530.373,59	3.476.763,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	498.263,25				

2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, partendo dalla ricognizione effettuata con delibera di Giunta Comunale n. 148 del 05.11.2014, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 01.11.2017, come desumibile dalla seguente tabella:

cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A		3	2	66,66%
	A3		1	
	A5		1	
B		3	2	66,66%
	B3 – part time		1	
	B7		1	
	B7		0	
C		8	4	50,00%
	C3		1	
	C5 – part time		1	
	C4		1	
	C5		1	
D		5	4	80,00%
	D2		2	
	D3 – part time		1	
	D5 – in aspettativa area tecnica		1	

2.6. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO DI BILANCIO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Con la legge 24 dicembre 2012, n. 243 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge fissa i principi fondamentali di ciascuno degli aspetti delegati dalla norma costituzionale.

In particolare l'art 9 dispone che i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a. Un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b. Un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma

1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo.

La legge di stabilità 2016 (legge 108 del 28.12.2015) al comma 709 ha poi disposto che dal 1 gennaio 2016 ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 243/2012 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 dell'art. 1 della stessa legge di stabilità, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli artt. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Il comma 710 contiene la regola per l'anno 2016: gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.

Il comma 711 contiene indicazioni applicative in relazione al comma 710, specificando che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il comma 712 dispone poi che a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione sia allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali.

Il Comune di Chignolo Po ha sempre rispettato l'obiettivo del patto di stabilità ed anche per l'esercizio 2016 il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sarà obiettivo prioritario dell'amministrazione. Il nuovo sistema di calcolo del pareggio di bilancio ha il pregio di essere di facile applicazione e di più immediata verifica in relazione alle possibilità di effettuare spese di investimento.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020

motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai seguenti adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nelle precedenti RPP.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- Le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate in Consiglio comunale con atto n. 20 del 07.06.2014, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- La relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 04.08.2014, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- La relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2018 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;

3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

• Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2018, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

• Locazioni

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente. Sarà necessario nei prossimi anni operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua.

• Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

• Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali. A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

• Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2018, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

• Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "Governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020

così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.3.

5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), gli eventuali piani attuativi e a livello sovra comunale il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Lo strumento urbanistico generale comunale vigente nel nostro ente è il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con la delibera di Consiglio comunale n. 9 del 14.03.2014.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- La valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2016 e la previsione 2017.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

Dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

Successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017		2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	1.758.850,00	1.714.000,00	1.706.100,00	1.701.100,00	1.716.100,00	1.746.200,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	114.961,59	140.408,29	125.138,00	119.138,00	119.138,00	119.138,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	247.907,40	267.219,70	239.098,00	204.260,00	209.260,00	212.260,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.121.718,99	2.121.627,99	2.070.336,00	2.024.498,00	2.044.498,00	2.077.598,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0	0		0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0	31.300,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.215,93	709,7	-	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0	0	-	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	2.143.934,92	32.009,70	30.000,00	-	-	-
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0	85.100,00	174.650,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0	324.800,00	119.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Mutui e prestiti	0	0	-	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	70.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	38.932,04	154.955,60	25.071,49	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	108.932,04	644.855,60	398.721,49	72.000,00	72.000,00	72.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017		2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.264.150,00	1.240.000,00	1.235.000,00	1.245.100,00	1.260.100,00	1.290.200,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	494.700,00	474.000,00	456.000,00	45.600,00	456.000,00	456.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.758.850,00	1.714.000,00	1.691.000,00	1.290.700,00	1.716.100,00	1.746.200,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi
 DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020

di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017		2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	114.961,59	140.408,29	119.138,00	119.138,00	119.138,00	119.138,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	114.961,59	140.408,29	119.138,00	119.138,00	119.138,00	575.138,00

5.2.1.3 Entrate extra-tributarie (3.00)

Le Entrate extra-tributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017		2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	153.522,00	158.469,70	126.228,00	129.760,00	129.760,00	129.760,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.800,00	13.800,00	14.800,00	11.800,00	16.800,00	19.800,00
Tipologia 300: Interessi attivi	750,00	300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	78.835,00	94.200,00	70.700,00	61.700,00	61.700,00	61.700,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	247.907,00	266.769,70	212.728,00	204.260,00	209.260,00	668.260,00

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017		2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.052,00	98.100,00	51.600,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	61401,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	459.538,00	409.900,00	243.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	580.991,42	558.000,00	344.600,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	933.000,00	918.000,00	878.000,00	763.000,00	763.000,00	763.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	933.000,00	918.000,00	878.000,00	763.000,00	763.000,00	763.000,00

Dall'esame delle risultanze desumibili dalla tabella che precede, si evidenzia come il nostro ente, nel prossimo triennio, abbia previsto gli stanziamenti relativi all'anticipazione di tesoreria.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2018	2019	2020
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.701.100,00	1.716.100,00	1.746.200,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	119.138,00	119.138,00	119.138,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extra-tributarie	204.260,00	209.260,00	212.260,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	-	-	-
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	763.000,00	763.000,00	763.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	617.265,00	617.265,00	617.265,00
TOTALE Entrate	3.476.763,00	3.496.763,00	3.529.863,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione	2018	2019	2020
Disavanzo d'amministrazione	-	-	-
Totale Titolo 1 - Spese correnti	1.964.798,00	1.983.298,00	2.014.598,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	59.700,00	61.200,00	63.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	763.000,00	763.000,00	763.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	617.265,00	617.265,00	617.265,00
TOTALE Spese	3.476.763,00	3.496.763,00	3.529.863,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal

quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Costituire un gruppo di lavoro che si occupi dell'aggiornamento periodico del sito istituzionale, inserendo costantemente le novità significative, creando una sorta di "addetto stampa" che segua l'operato dell'Amministrazione; creare un servizio di divulgazione di informazioni attraverso l'invio di e-mail informative agli utenti che ne facciano richiesta; pubblicazione sul sito internet del periodico comunale;
Finalità	Avvicinare il più possibile il cittadino all'Amministrazione attraverso una costante informazione.
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse attualmente impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi
Risorse umane	Personale del Servizio AAGG ed il personale di tutti i servizi, anche valutando la possibilità di affidare incarichi a professionisti esterni.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Implementazione del servizio di videosorveglianza tramite l'installazione di nuove telecamere in zone critiche del paese, da valutarsi in collaborazione con la Polizia Locale; distribuzione alla cittadinanza di una guida sulla sicurezza, promozione di conferenze sul tema "Sicurezza Stradale a 360°".
Finalità	L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni di sicurezza del territorio attraverso il potenziamento delle azioni di controllo e prevenzione; individuare gli interventi strutturali più urgenti per migliorare la viabilità
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse attualmente impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi
Risorse umane	Personale della Polizia Locale, protezione civile, personale dell'Ufficio Istruzione e cultura

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Mantenimento e potenziamento delle collaborazioni con le strutture presenti, dal micro-nido/asilo alla scuola primaria e secondaria; interventi a favore di alunni meritevoli e facilitazione allo studio mediante applicazione del Regolamento ISEE a favore delle famiglie in difficoltà. Potenziamento delle dotazioni informatiche nella scuola primaria e sostegno dei progetti rivolti ai bambini.
Finalità	Sempre maggiore integrazione con le realtà operanti sul territorio, ivi comprese le istituzioni e le Associazioni al fine di valorizzare le idee e le iniziative proposte, con la volontà di stabilire un confronto per ottenere risultati migliori e duraturi nel tempo.
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse attualmente impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi
Risorse umane	Personale dell'Ufficio Istruzione e Cultura, personale esterno e Ufficio Ragioneria

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Descrizione	Individuazione di nuovi spazi, in aggiunta alla biblioteca, per attivare zone wi.fi., e angoli lettura-studio. Promozione degli "Incontri con l'autore", conoscenza e valorizzazione della Via Francigena, valorizzazione delle iniziative con il Museo della Bonifica e con le varie Associazioni presenti nel territorio, in particolare il Comitato Gemellaggio Chignolo Po-Brindas.
Finalità	Promozione delle iniziative rivolte alla lettura, rinnovamento qualitativo e incremento patrimonio librario e multimediale; implementazione servizio multimediali nella biblioteca e organizzazione di manifestazioni, eventi culturali volte al recupero e valorizzazione della tradizioni.
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse attualmente impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi
Risorse umane	Personale dell'Ufficio Istruzione e Cultura, Responsabile del servizio AAGG, Associazioni, SBI Pavese e scuole.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Promozione e sviluppo dello sport e dell'educazione motoria per rendere più agevole a tutti i cittadini l'utilizzo degli impianti sportivi comunali. Valorizzazione del ruolo delle Associazioni locali sostenendo l'Associazionismo sportivo.

Finalità	Cooperazione con gli Istituti scolastici nel perseguimento degli obiettivi legati all'educazione motoria e l'avvicinamento allo sport. Creazione di eventi a manifestazioni.
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse attualmente impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi
Risorse umane	Personale dell'Ufficio Sport e Tempo libero, personale esterno e personale dell'Ufficio Istruzione e Cultura

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Rafforzare il servizio di assistenza domiciliare e il sostegno delle famiglie che si fanno carico degli anziani e dei disabili; potenziamento del servizio di raccolta richieste di prescrizioni farmaceutiche e/o esami per i pazienti residenti nelle frazioni; Organizzazione di giornate di formazione gratuita per alcune patologie di interesse generale in collaborazione con il Centro Medico San Francesco
Finalità	Presenza in carico delle situazioni di disagio relativamente a minori, anziani e disabili mediante attivazione di progetti individualizzati di assistenza educativa/scolastica, domiciliare e assistenza disabili. Inserimento ed integrazione sociale di persone disabili e/o disadattate presso strutture socio-assistenziali e centri socio-educativi. Intensificazione della rete di collaborazione con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio.
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse attualmente impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi
Risorse umane	Personale del Servizio AAGG, Assistenti sociali, Personale Croce Azzurra, Parrocchia, volontari.

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Investire nel miglioramento energetico delle strutture pubbliche e promuovere il miglioramento della classe energetica degli edifici privati, informando la cittadinanza sulla disponibilità di eventuali incentivi. Sostituzione delle lampade di illuminazione pubblica di vecchia tecnologia con lampade a LED.
Finalità	Promozione delle attività rivolte alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente, incentivazione dei sistemi di recupero delle acque piovane e grigie domestiche per un utilizzo secondario (irrigazione, lavaggio strade, ecc.);
Risorse strumentali	In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione della missione, le risorse attualmente impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi
Risorse umane	Personale del Servizio Lavori Pubblici - Patrimonio,

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Entrate Missione	742.156,00	747.378,00	769.156,00	2.258.690,00
- di cui non ricorrente	-	-	-	-
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	715.156,00	720.378,00	742.156,00	2.177.690,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0,00
TOTALE Spese Missione	742.156,00	747.378,00	769.156,00	2.258.690,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	39.840,00	39.840,00	39.840,00	119.520,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	90.000,00	83.222,00	90.000,00	263.222,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	311.816,00	311.816,00	311.816,00	935.448,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	120.700,00	120.700,00	125.700,00	367.100,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	123.500,00	135.500,00	145.500,00	404.500,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	32.800,00	32.800,00	32.800,00	98.400,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	742.156,00	747.378,00	769.156,00	2.258.690,00

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Entrate Missione	0	0	0	0
- di cui non ricorrente	0	0	0	0
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0	0	0	0
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0	0	0	0
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0
TOTALE Spese Missione	0	0	0	0
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0	0	0	0
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0	0	0	0